

Istituto Comprensivo "C. Nivola"

Via Pacinotti, 09016 Iglesias (CI)

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

P.O.F.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016



Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 “Modifiche al titolo v della parte seconda della Costituzione” dove l'autonomia delle istituzioni scolastiche assume valenza costituzionale;

visto il D.P.R. 8 Marzo 1999 n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

visto il D.L. n° 59 del 19/02/2004, “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n° 53” e le successive circolari applicative;

tenuto conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale rappresentate dalle diverse istituzioni e associazioni operanti sul territorio;

preso atto delle opinioni e dei pareri espressi dai genitori, dagli insegnanti e dai bambini della scuola che, rispondendo a questionari, hanno manifestato chiare esigenze, proposte innovative e incoraggianti valutazioni per migliorare;

vista la delibera con la quale il Consiglio di Istituto ha dettato gli indirizzi generali per le attività della scuola e definito le scelte di gestione e di amministrazione;

viste le delibere con le quale il Collegio dei docenti ha stabilito: l'aggregazione delle discipline in aree/ambiti disciplinari – le modalità di utilizzazione dei docenti secondo gruppi di insegnamento diversificati nelle varie classi – la determinazione del curriculum obbligatorio nel rispetto della quota stabilita a livello nazionale e di quella riservata alle scelte delle singole istituzioni scolastiche;

vista la delibera con la quale il Consiglio di Istituto ha adottato un orario settimanale di lezione per le scuole primarie distribuito in sei giorni nelle classi a tempo normale e in cinque giorni nelle classi a tempo pieno e nelle sezioni della scuola dell'infanzia.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

ha elaborato il presente

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

adottato dal Consiglio di Istituto in data 10/11/2016



Il Piano dell’Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale che esplicita la progettazione formativa unitaria e complessiva della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo “Costantino Nivola” di Iglesias. Illustra la politica educativa, le metodologie didattiche, i vari progetti attivati, gli obiettivi, le finalità da perseguire e le modalità di verifica/valutazione dell’apprendimento e gli aspetti organizzativi.

I vari aspetti dell’Autonomia scolastica (art. 21. Legge 59/97 – DPR 275/99) trovano un’armonica collocazione nel Piano dell’Offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e successivamente approvato dal Consiglio di Istituto.

L’identità culturale e progettuale della scuola si esplicita attraverso le:

- scelte di fondo: la mappa delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che gli allievi devono sviluppare alla fine del percorso formativo;
- scelte didattiche:
 - l’individuazione del quadro orario delle discipline e delle attività di laboratorio;
 - la presentazione/qualificazione dei processi didattici, delle metodologie e dell’organizzazione didattica tesa a costruire ambienti di apprendimento e un sistema di relazioni volti al perseguimento del successo scolastico;
- scelte organizzative informate a indicatori di flessibilità organizzativa e didattica, di verifica e di valutazione.

Gli obiettivi, le priorità e, più in generale, le scelte educative e didattiche sono definiti dal Collegio dei Docenti e, per la parte di competenza, dal Consiglio di Istituto.

La pianificazione del curriculum coinvolge le famiglie ed in qualche misura la comunità locale, attraverso una collaborazione proficua e reciproca.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Regolamento dell’Autonomia scolastica, il Collegio dei Docenti ha elaborato, per l’anno scolastico 2015/2016, il proprio Piano dell’Offerta Formativa in continuità con il lavoro svolto negli anni scolastici precedenti, improntandolo agli indicatori di Flessibilità, Integrazione, Responsabilità e Autovalutazione, per la realizzazione del successo formativo, in un processo di elaborazione unitaria tra la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Il Piano (POF) è stato elaborato in base a:

- le finalità generali del sistema scolastico nazionale;
- le indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione;
- gli obiettivi formativi e specifici che la scuola si prefigge di perseguire in coerenza con i bisogni degli allievi, delle famiglie e del territorio;
- le risorse realmente disponibili o reperibili: competenze professionali, dotazioni, strutture e procedure.

L'Istituto Comprensivo Nivola di Iglesias si configura come scuola che:

- garantisce l'esercizio del diritto /dovere allo studio;
- contribuisce alla formazione integrale degli alunni, nel rispetto della primaria responsabilità educativa della famiglia;
- promuove lo sviluppo della personalità degli allievi in un contesto di valorizzazione delle diversità individuali, intesa questa come ricerca e stimolo per la crescita di ciascuno;
- sviluppa atteggiamenti di cooperazione, di scambio e di accettazione;
- realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale, partendo dalle esperienze e dagli interessi degli allievi, in un rapporto sinergico tra istruzione ed educazione;
- promuove l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze;
- è attenta alla formazione della persona sia nella sua dimensione socio affettiva che in quella cognitiva;
- costruisce percorsi formativi, rispettosi dei tempi, dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascuno;
- sviluppa in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità;
- propone esperienze e contenuti coerenti con il sistema formativo nazionale e adeguati all'età degli alunni, nell'ottica della continuità educativa e didattica.

DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA

Codice meccanografico scuola: **CAIC887008**

Denominazione: **Istituto Comprensivo "Costantino Nivola"**

Sede legale: **Via Pacinotti**

Città, CAP e (Prov): **Iglesias, 09106 – Provincia di Carbonia - Iglesias**

Telefono – Fax: **0781/40574 0781255737**

E-mail: **CAIC887008@istruzione.it**

Sito web: **www.istitutoiglesiasserraperdosa.it**

Dirigente Scolastico: **Prof.ssa Giorgia Floris**

Sedi:

Infanzia Serra Perdosa: 078131770

Primaria Serra Perdosa: 078140574

Infanzia Campo Romano: 078133635

Primaria Via Tenente Cacciarru: 078133182

Scuola secondaria di primo grado: 078132750

L'Istituto Comprensivo "Costantino Nivola" è composto da:

- 7 sezioni di Scuola dell'infanzia con un totale di 164 allievi;
- 25 classi di Scuola primaria con un totale di 461 alunni;
- 9 classi di Scuola secondaria di primo grado con un totale di 168 alunni.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'infanzia

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali, su base giornaliera di 8 ore, con il servizio mensa e la chiusura del sabato. L'ingresso (accoglienza dei bambini) avviene dalle ore 8:00 alle ore 9:00; l'uscita dalle ore 15:45 alle ore 16:00

- Orario: dalle 8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì, col doppio organico
- totale annuo: 1400 ore

Scuola primaria

Per l'anno scolastico 2015/2016 si adotta un tempo scuola di 30 ore settimanali, di cui n. 27 ore di insegnamenti disciplinari e n. 3 ore di attività di laboratorio/potenziamento disciplinare nelle classi a tempo normale, mentre nelle classi a tempo pieno si attua il tempo scuola di 40 ore, secondo le modalità seguenti:

- tempo scuola di 30 ore:
 - orario: dalle 8:30 alle 13:30 dal lunedì al sabato
 - totale annue: 1000 ore circa
- tempo scuola di 40 ore:
 - orario: dalle 8:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì
 - totale annuo: 1400 ore

Scuola primaria Campo Romano

- Classi a 30 ore: 1E – 2E – 3E – 4E - 5E
- Classi a 40 ore: nessuna

Scuola primaria Serra Perdosa

- Classi a 30 ore: 1A-1B-2A-2B-3A-3B-4A-4B-5A-5B
- Classi a 40 ore: 1C-1D-2C-2D-3C-3D-4C-4D--5C-5E

Scuola secondaria di primo grado

Per tutte le classi è previsto un monte orario settimanale di 30 ore, divise su 6 giorni.

- orario: dalle 8:25 alle 13:25 dal lunedì al sabato
- totale annuo: 1000 ore circa

CONTESTO E BISOGNI

Società e bisogni formativi	
Presenza di una massa molto ampia di informazioni disponibili, una molteplicità di contenuti, di modelli comportamentali e di riferimenti valoriali.	Capacità di problematizzazione, di valutazione, di scelta e decisione.
Società in movimento dove il cambiamento è continuo, rapidissimo e complesso, e ci avvolge in una spirale di corsa frenetica.	Cimentarsi in esperienze diverse in modo qualificato, sistematico, organizzato, intenzionale.
Multiculturalità	Capacità di individuare il cambiamento ed essere capaci di gestirlo e orientarlo per non farsene travolgere. Capacità di decentrarsi dalla propria cultura, di assumere la diversità come ricchezza e risorsa.
Informatizzazione	Conoscere i nuovi linguaggi informatici e saper usare le nuove tecnologie
Società globalizzata con forti problematiche ambientali (clima, desertificazione, rifiuti, ...) e sociali (giustizia sociale carente, squilibri nord/sud, discutibili modelli di sviluppo).	Creare una rete di adulti e bambini che operino attivamente insieme nel progettare e nell'attuare nuovi modelli di convivenza e stili di vita rispettosi dei diritti di tutti e della salvaguardia dell'ambiente
La città	
Iglesias è una città di circa 27.744 abitanti. È capoluogo, assieme a Carbonia, della provincia di Carbonia-Iglesias. È ubicata nella Sardegna sud-occidentale nel vasto territorio sulcitano che va da Capo Pecora	Migliorare il servizio scolastico per riuscire ad essere influente a livello culturale e pedagogico nel contesto più ampio degli obiettivi che si propone di raggiungere la società ai vari livelli.

a S. Anna Arresi comprendente le ampie e fertili vallate del Cixerri e del Basso Sulcis. Si eleva a 175 m sul livello del mare dal quale dista in linea retta 9 km. La ricchezza del sottosuolo è stata da sempre un catalizzatore per popoli e gruppi etnici che nell'areale sulcitano si sono succeduti a partire dal prenuragico (nel territorio comunale si trovano ben 95 siti archeologici) sino alle epoche moderna e contemporanee. Iglesias, grazie alla sua storia, al suo patrimonio architettonico, alle antiche testimonianze del medioevo con le sue belle e numerose chiese, alle Mura Pisane (con 22 torri), palazzi, vicoli caratteristici e il Castello Salvaterra, si presenta ancora come uno dei centri più ragguardevoli della Sardegna che cattura l'attenzione anche del viaggiatore più esigente. Intorno le splendide campagne e il grande patrimonio di archeologia mineraria sono in via di risanamento e di valorizzazione. Parte integrante di tale patrimonio è il complesso naturalistico del Marganai nel quale è allestito il giardino botanico e Casa natura Linasia (mt 700 s.l.m.). Già da tempo le miniere hanno concluso il loro ciclo produttivo e la città attraversa un periodo molto critico a livello lavorativo, ma, pur con affanno, è alla ricerca di nuove vie di sviluppo e di

Accompagnare i ragazzi nella ricerca della propria identità a partire da alcune attenzioni e specificità che sono proprie della scuola: l'esercizio del pensiero e della riflessione, la scoperta dei valori espressi attraverso la cultura, la socialità, la comunicazione educativa, l'atteggiamento di confronto e di dialogo.

Avvicinare il bambino alla propria storia, alla propria cultura, alla propria lingua.

<p>imprenditorialità legate principalmente al turismo. Sul piano culturale è maturata l'esigenza di crearsi una nuova identità riscoprendo la propria storia, il patrimonio di valori e di atteggiamenti delle generazioni precedenti e valorizzando le altre risorse presenti nel territorio ricercando, cioè, proprie vie di autosviluppo. Sono presenti, nella nostra città, diverse associazioni culturali, sociali, sportive. La situazione di numerose famiglie appare precaria e molto incerta ed è in aumento il fenomeno dell'emigrazione. Nell'ultimo ventennio si denota una tendenza generale verso il progressivo invecchiamento della popolazione unito al calo demografico con conseguente diminuzione della popolazione scolastica. Il bacino di utenza nel quale sono comprese le scuole dell'Istituto è costituito da alcuni quartieri cittadini (Monteponi e Campo Romano) e da alcune frazioni (S. Giovanni Miniera, Bindua e Monteagruxiau) sorte intorno alle zone minerarie; dal quartiere Palmari e dal quartiere di Serra Perdosa.</p>	
<p>Le famiglie</p>	
<p>La partecipazione dei genitori alla vita della Scuola è connotata prevalentemente da fattiva collaborazione e significativa presenza.</p>	<p>Partecipare attivamente alla vita della scuola, condividendone il progetto formativo.</p> <p>Assumere la responsabilità rispetto al contratto</p>

	formativo tra la scuola e la famiglia.
Una certa fascia della popolazione scolastica accede alla scuola fortemente sfavorita da condizioni familiari che non sanno o non possono offrire stimoli o supporti adeguati all'apprendimento o dove i ruoli genitoriali non riescono a porsi come modelli comportamentali positivi.	<p>Collaborare attivamente con le insegnanti alla riuscita scolastica dei propri figli.</p> <p>Conoscere e utilizzare le opportunità di informazione e formazione offerte dalla scuola.</p>
Emerge una difficoltà generale della famiglia d'oggi a trovare spazi e tempi adeguati all'infanzia ed essere influente di fronte alle sfide di una cultura mass-mediale, usa e getta, dell'immagine.	Dare il proprio contributo di idee nell'ambito degli organi collegiali.
Gli alunni	
Hanno per lo più un solo fratello o sorella o sono figli unici.	Rendere la scuola un'esperienza di comunità, favorendo occasioni di cooperazione, solidarietà, sensibilità sociale ed un clima comunicativo positivo.
Manifestano tratti comportamentali che, anche oltre al primo ciclo della scuola elementare, sono spesso connotati da egocentrismo.	Individualizzare l'insegnamento e sostenere i bambini in difficoltà per prevenire la dispersione scolastica.
<p>Considerano la scuola come un ambiente molto positivo di socializzazione e amicizia.</p> <p>Amano disegnare, dipingere, inventare giochi, esplorare la natura, modellare, cantare e suonare.</p>	Curare la costruzione di ambienti e situazioni laboratoriali dove la fantasia, la creatività, il gioco, la curiosità infantile trovino spazio ed espressione.

<p>Spesso si rivelano carenti di alcuni atteggiamenti di fondo che un tempo erano trasmessi dalle famiglie e dal contesto sociale: l'abitudine ad ascoltare, a prestare attenzione, a concentrarsi, ad essere ordinati, a rispettare le cose, l'ambiente, gli altri.</p> <p>Sono spesso sottoposti a pressanti attenzioni cognitive.</p>	<p>Recuperare come propedeutici allo studio e decisivi per la produttività dell'impegno scolastico, alcune abilità fondamentali.</p>
<p>Hanno pochi spazi di "libertà" perché la loro vita è spesso organizzata dagli adulti riempiendo tutti gli spazi possibili con un iperattivismo degli impegni.</p>	<p>Curare spazi e tempi adeguati all'infanzia.</p>

LE NOSTRE SCELTE EDUCATIVE



Dalla costituzione della Repubblica italiana del 1948

Art.3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese



Dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (8 marzo 1989)

Art. 29 [...].l'educazione del bambino/a deve tendere a:

- a) lo sviluppo della personalità del bambino/a, dei suoi talenti, delle sue abilità mentali e fisiche, al massimo delle sue potenzialità;
- b) lo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali [...]
- c) lo sviluppo del rispetto per i genitori del bambino/a, per la sua identità culturale, la sua lingua, i suoi valori, per i valori nazionali del Paese in cui il/la bambino/a vive, per il paese di cui è originario e per la civiltà diversa dalla propria;
- d) la preparazione del bambino/a ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, pace, tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia fra tutti i popoli [...].
- e) lo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale

La nostra scuola si impegna attivamente al fine di:

- contribuire al potenziamento di una scuola pubblica che dia a tutti un ambiente ricco di opportunità formative, relazioni fra pari significative e stimolanti, dove il bambino viva esperienze di cittadinanza attiva, di rispetto, tolleranza e di valorizzazione della propria comunità locale in un rapporto costante con l'altro nel mondo:
 - assumendo iniziative perché tali diritti trovino concreta espressione;
 - collaborando con associazioni, enti e istituzioni preposti a tutela dell'infanzia;
 - valorizzando i modi propri di apprendere, scoprire, conoscere dell'infanzia;
 - organizzandosi in modo tale da assicurare tempi, spazi e modalità coerenti e conseguenti;

- lavorando per l'inclusione di tutti gli alunni, anche con la predisposizione di un Piano annuale per l'inclusione (PAI, allegato al presente documento), come previsto dalla direttiva 27 dic. 2012 e dalla CM n° 8 del 6/8/2013;
- redigendo il RAV, ovvero il rapporto di autovalutazione finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
- elaborare un proprio piano di miglioramento sulla base degli esiti del Rapporto di autovalutazione (RAV) con il quale ci si è prefissi:
 - quale priorità:
 - di ridurre la differenza, in merito ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, sia tra i punteggi conseguiti dalle classi dell'istituto e quelli con contesto socio-economico simile, sia tra classi parallele;
 - quali obiettivi di processo:
 - di stilare un curriculum, in merito a curriculum, progettazione e valutazione, per competenze minime almeno in italiano e in matematica;
 - di predisporre prove di valutazione comuni tra le classi e istituire dipartimenti disciplinari verticali che si possano articolare all'occorrenza nei diversi ordini scolastici.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel RAV l'Istituto sarà impegnato nel triennio alla predisposizione e realizzazione di un piano di miglioramento. Per la sua realizzazione si metteranno in atto progetti anche in rete con altre istituzioni scolastiche.

FINALITÀ E VALORI EDUCATIVI DELLA SCUOLA

Le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado in stretto raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo, si propongono, con interventi intenzionali e sistematici, precisi compiti formativi in una prospettiva che finalizza l'esperienza scolastica alla maturazione dell'uomo e del cittadino:

- Garantire a tutti e a ciascun alunno le opportunità educative per una adeguata crescita personale, nel rispetto dello specifico modo di essere e di apprendere di ciascuno.
- Attrezzare gli alunni di quelle strategie grazie alle quali, da se stessi potranno comprendere e interpretare la realtà, possano cioè **imparare ad apprendere** perché la rapidità dei mutamenti della società attuale richiede la capacità di essere flessibili, di reggere alle continue richieste di cambiamento.
- Educare alla cultura dell'integrazione di competenze, linguaggi, esperienze, elementi del gruppo.
- Potenziare gli orizzonti comportamentali e cognitivi degli alunni attraverso l'utilizzazione paritaria di tutti i possibili linguaggi comunicativi ed espressivi.
- Favorire la costruzione nei giovani della capacità di organizzare i dati dell'esperienza e della realtà attraverso più linguaggi e più tecniche.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità locale e regionale e un critico apprezzamento dei valori e del modo di vivere di essa, conoscendone la storia, le manifestazioni culturali, le tradizioni.
- Perseguire la salute quale "stato di equilibrio fisico, psichico, sociale dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente".
- Educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo, della diversità etnica, sociale, religiosa, psico-fisica, per una migliore qualità della vita.
- Educare all'autonomia di giudizio, al pensiero critico, al pensiero creativo, per una migliore realizzazione consapevole del proprio progetto di vita.
- Rendere consapevoli di problematiche ambientali e sociali le cui soluzioni richiedono un cambiamento nei nostri stili di vita.

Per raggiungere i suoi scopi la scuola promuove:

- **l'interazione formativa** con le famiglie degli alunni, attraverso l'individuazione di percorsi educativi condivisibili, l'assunzione di coerenti atteggiamenti, il coinvolgimento

delle famiglie attraverso assemblee, colloqui, incontri e momenti di formazione – informazione gestiti direttamente dalla scuola.

- **L'interazione formativa** con le altre agenzie educative presenti nel territorio, attraverso scambi dialettici e culturali; raccordi con la ASL, con gli Enti Locali, con i Servizi Sociali per un uso migliore del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse.

ANALISI DELLA SITUAZIONE: ALLIEVI E ALLIEVE

Scuola dell'infanzia "Serra Perdosa"						
Sezioni	1	2	3	4	Totali	
Totale	23	23	26	20	92	
Scuola dell'infanzia "Campo Romano"						
Sezioni	A	B	C		Totali	
Totale	27	20	25		71	
Scuola primaria "Serra Perdosa"						
Classi	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Totale
Sezioni	A - B - C - D	A - B - C - D	A - B - C - D	A - B - C - D	A - B - C - D	19
Totale	85	70	73	70	78	376
Scuola primaria "Tenente Cacciarru"						
Classi	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Totale
Sezioni	E	E	E	E	E	5
Totale	24	11	19	15	17	87
Scuola secondaria di primo grado						
Classi	Prime	Seconde	Terze	Totali		
Sezioni	A - B - C	A - B - C	A - B - C	9		
Totale	58	50	62	168		

La scuola dell'infanzia

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto favoriscono la Crescita e la Valorizzazione della Persona Umana attraverso:

Accoglienza

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare, e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di "socializzazione". La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un "ancoraggio" forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.

Progettazione curricolare

Per ciò che concerne il percorso annuale didattico-educativo, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica, la scuola dell'infanzia segue le nuove indicazioni per il curricolo dell'infanzia del 2013.

“La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età quale risposta al loro diritto all'educazione”. “Le recenti ricerche hanno messo in evidenza come la scuola dell'infanzia favorisca l'apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive e per rapportarsi con la società”.

In considerazione dell'età degli alunni, questo ordine di scuola opera attraverso uno scambio attivo con la famiglia; predispone un ambiente di apprendimento accogliente, atto a favorire la rielaborazione delle esperienze e dei vissuti attraverso il gioco.

La progettazione didattico educativa verte sui “campi di esperienza”, cioè degli ambiti di vita entro i quali i bambini, attraverso “il fare” e “l'agire”, conoscono il mondo che li circonda e imparano a rapportarsi con le persone, gli spazi, le cose, la cultura.

I campi di esperienza sono distinti, ma strettamente collegati tra loro:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo e il movimento**
- **Immagini, suoni e colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

Ogni attività proposta verte prevalentemente su un campo di esperienza ma comprende, in modo trasversale, tutti gli altri campi.

Tutte le attività concorrono allo sviluppo armonico della personalità del bambino attraverso degli obiettivi orientativi:

- sviluppo dell'identità, come rafforzamento di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, nonché apprendimento a vivere positivamente l'affettività, ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti, a rendersi sensibili a quelli degli altri;
- conquista dell'autonomia come sviluppo della capacità di orientarsi e compiere scelte autonome, di interagire con gli altri, di aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto di valori, di pensare liberamente, di prendere coscienza della realtà ed agire su di essa per modificarla;
- sviluppo delle competenze come sviluppo e/o consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistico/espressive e logico/critiche, oltre che di capacità culturali e cognitive;
- sviluppo del senso della cittadinanza.

Alla fine del percorso della scuola dell'infanzia il bambino dovrà aver raggiunto, in linea di massima, dei traguardi di sviluppo delle competenze relativi a tutti i campi d'esperienza.

Le insegnanti, ogni anno, propongono percorsi di qualità attivando progetti per la conoscenza dell'ambiente naturale, sociale e culturale del territorio.

La metodologia delle Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto si riconosce nei principi seguenti:

- valorizzazione del gioco come strumento principale per favorire rapporti attivi e creativi tra bambini;
- esplorazione e nella ricerca per favorire la curiosità, la costruzione e la verifica delle ipotesi;

- lavoro di gruppo per consentire dinamiche comunicative e condivisione cognitiva e emotiva;
- progettazione aperta e flessibile da costruirsi in progressione e lontano da schematismi precostituiti mediante l'attivazione di forme di didattica per percorsi personalizzati con attenzione ai "ritmi di apprendimento" e allo "spazio" di ciascun bambino;
- osservazione sistematica da parte delle insegnanti, delle dinamiche e delle esigenze dei bambini al fine di riorganizzare, attraverso progetti, l'intervento educativo;
- documentazione delle esperienze per creare una memoria capace di supportare la rilettura della pratica educativa quotidiana e costruire la storia della nostra Scuola dell'Infanzia;
- continuità del processo educativo intesa in senso sia orizzontale che verticale che prevede l'attuazione di una serie di iniziative che garantiscono ad ogni bambino il diritto ad un percorso formativo organico e coerente;
- organizzazione di momenti comuni;
- attività di raccordo Scuola-Famiglia;
- partecipazione a progetti comuni con il Comune e la ASL;
- partecipazione a progetti comuni con le Scuole dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo e di istituti diversi;
- iniziative di formazione comune degli insegnanti dei due ordini di scuole.

La Scuola dell'Infanzia attua forme di flessibilità organizzativa collegate alla realizzazione di esperienze laboratoriali, tramite momenti di apertura delle sezioni a livello orizzontale e la costituzione di gruppi omogenei eterogenei di alunni.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTAZIONE EDUCATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Riferimento normativo: indicazioni nazionali del 05/02/2013

Finalità

- Promozione dello sviluppo della personalità globale, accogliendo e valorizzando le diversità individuali.
- Acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base.
- Educazione ai principi fondamentali della convivenza civile e democratica e ai valori espressi dalla nostra Costituzione.
- Valorizzazione delle capacità relazionali.

Riferimenti fondamentali per l'attività scolastica

Le scelte didattiche e organizzative di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare sono finalizzate a valorizzare il potenziale educativo di ognuno, il recupero tempestivo dell'insuccesso scolastico e lo sviluppo e potenziamento delle fondamentali abilità di studio.

Criteri metodologici condivisi

- Fare ricorso a tutte le possibili innovazioni metodologiche, a metodi e strumenti didattici complementari rispetto alla lezione frontale o diversi (ricerca, manipolazione, esplorazione, gioco-simulazione - animazione, strumenti multimediali interattivi, tecniche di comunicazione o di drammatizzazione).
- Utilizzare modalità flessibili ed articolate di lavoro per gruppi e per classi aperte.
- Favorire lo sviluppo del pensiero divergente come primo passo di un percorso di educazione alla libertà, proprio perché la libertà è prima di tutto libertà di pensiero.
- Considerare la realtà come la radice della formazione culturale di base.
- Considerare la progettualità come attività esplorativa e costruttiva volta alla ricerca e alla definizione di problemi. Progettualità coerente con un'idea di conoscenza di tipo reticolare la cui costruzione non può essere definita a priori secondo percorsi lineari ed univoci.
- Partire dai problemi per acquisire l'abilità di formulare ipotesi e imparare a prevedere le possibili conseguenze delle proprie azioni.

- L'operatività e il fare esperienza sono i motori dell'attenzione e dei processi di conoscenza per cui si incrementerà al massimo l'uso intelligente dei beni culturali, artistici ed ambientali del territorio, attraverso visite guidate, esplorazioni, ricerche sul campo.

Integrazione e inclusione

Il diritto allo studio è un principio garantito costituzionalmente (Art. 3 e 34). Una scuola inclusiva risponde ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) di tutti gli alunni e in particolare degli alunni disabili.

Nel nostro paese "l'integrazione" è diventata diritto esigibile per ogni cittadino negli anni sessanta, ribadita poi nella legge 517 del 1977 e nella 104 del 1992 e non è accettabile nessun passo indietro rispetto al percorso attuato.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità è un percorso che coinvolge tutta la scuola, in particolare tutti i docenti, che contribuiscono secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere ostacolato, la scuola per questo garantisce, ad ogni alunno, in collaborazione con le famiglie e la comunità, un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), che ha come obiettivo primario la costruzione di un Progetto di vita realizzato attraverso lo sviluppo delle potenzialità, nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Questo progetto trova la sua massima attuazione attraverso la Collegialità, come:

- Presenza delle specificità professionali all'interno degli organi collegiali della scuola.
- Organizzazione delle attività rispetto a due criteri, quello del raccordo in verticale ed in orizzontale degli interventi didattici e quello della condivisione di obiettivi- strumenti- risorse- competenze per l'integrazione.
- Raccordo tra l'attività pedagogico – didattica svolta dai docenti specialisti e i docenti curricolari ed insieme poi, con gli organi collegiali della scuola.
- Attività di consulenza per famiglie, alunni e docenti.
- Gestione dei contatti con il servizio degli specialisti della ASL di riferimento.
- Gestione dei rapporti con i servizi sociali del Comune e del servizio di assistenza specialistica.
- Incontri e collaborazioni del territorio e gli enti locali.

Tutto ciò assicura la giusta attenzione alla componente collegiale "di sostegno", ostacolando ogni forma di isolamento.

Il sistema scolastico italiano è influenzato inoltre dal fenomeno della presenza di alunni non italiani che ha assunto, specialmente negli ultimi anni, dimensioni notevoli.

A differenza di altre regioni italiane di più lunga tradizione multiculturale, il cambiamento per la nostra scuola è sicuramente più lento.

“Una scuola aperta a tutti” è l’obiettivo del nostro Istituto, motivando tutti i ragazzi, nel valorizzare le diversità, come valore aggiunto.

Per affrontare al meglio ed evitare il peggioramento dei Disturbi Specifici di Apprendimento occorre che l’intervento messo in atto sia di tipo globale, ossia è necessario coinvolgere tutte le risorse presenti: le persone (famiglia, alunni, docenti, tecnici), le conoscenze (culturali, legislative, didattiche, pedagogiche e psicologiche) e gli strumenti (tradizionali, convenzionali, compensativi, dispensativi).

Occorre che l’intervento in ambito scolastico sia anche di tipo preventivo e attuato già nella scuola dell’infanzia, attraverso programmi di potenziamento dei prerequisiti dell’apprendimento della letto-scrittura. Nella scuola primaria si può prevenire invece, attraverso la somministrazione di prove standardizzate che consentano di individuare i bambini a rischio di apprendimento della letto-scrittura e di identificare precocemente eventuali difficoltà nell’area logico-matematica.

Alla prevenzione segue la diagnosi precoce, con l’attivazione di trattamenti tempestivi nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura.

Per aiutare gli alunni, l’Istituto si adopera a realizzare le seguenti prassi:

- creare un percorso didattico personalizzato (**P.D.P.**, piano didattico personalizzato);
- individuare metodologie didattiche adeguate e flessibili per i bisogni degli alunni;
- utilizzare strumenti compensativi e dispensativi, tra cui la possibilità di avere un computer portatile per ogni classe;
- collaborare con gli specialisti e la famiglia (concordare insieme i compiti a casa, le modalità di aiuto, gli strumenti compensativi, le dispense, le interrogazioni, la eventuale riduzione dei compiti, ...);
- valutare discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.

Particolare attenzione viene posta nei confronti di quegli alunni che, pur in possesso di attestazione medica relativa alla legge 104, non hanno però l’insegnante di sostegno: per questi,

il consiglio di classe si impegna ad elaborare un PEI, che permetta loro di seguire un percorso adatto alle capacità e rispettoso delle difficoltà di ognuno.

La prevenzione e l'intervento sul disagio

La scuola rappresenta una delle agenzie educative più significative nella vita dei giovani, gli studenti sono portatori di cambiamenti sociali e culturali che si riflettono sulla scuola, sono gli studenti stessi che impongono ed espongono le loro difficoltà del "crescere".

Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma soprattutto a variabili personali e sociali.

Comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica, sono situazioni che la scuola affronta quotidianamente.

Alla scuola spetta il compito di attuare interventi operando su più livelli: quello del singolo studente, quello della classe (in senso sia orizzontale che verticale), quello del rapporto studente-scuola, e quello del rapporto scuola- famiglia.

Che cosa fa il nostro istituto:

- garantisce una rete di sostegno attiva, per lo studio di itinerari metodologico-didattici e di percorsi di superamento delle forme di disagio (tecniche di lavoro di gruppo cooperativo);
- facilita la collaborazione e lo scambio di esperienze con Enti locali, Associazioni ed altri;
- sollecita la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie;
- crea un ambiente favorevole al contatto sociale.

Promozione della unitarietà e significatività del sapere

Progettazione di unità di apprendimento quale ricerca e identificazione di alcune competenze di base da sviluppare contemporaneamente nei vari ambiti a partire da obiettivi educativi (valori, identità, ...); da concetti organizzati comuni a più discipline (causa, relazione, tempo, spazio, ...); da temi e tematiche culturalmente significative per l'infanzia, da abilità trasversali sviluppate in tutti gli ambiti disciplinari quali la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, la risoluzione di problemi, la capacità di osservare, raccogliere, classificare, analizzare, elaborare, connettere, valutare e comunicare dati, elementi essenziali per il conseguimento delle abilità fondamentali di studio.

Adozione di procedure e strumenti di verifica e valutazione

Ampliamento della cultura della valutazione nell'ottica del miglioramento e della qualità del processo insegnamento/apprendimento e del sistema scolastico (ricerca di dati, informazioni, opinioni, strumenti di approfondimento per riflettere e imparare dall'esperienza, in un processo partecipato e condiviso di valorizzazione delle pratiche professionali di ricerca, cooperazione, promozione per orientare più proficuamente gli interventi formativi. Equilibrio nell'utilizzo di metodologie quantitative e qualitative; nell'uso di strumenti esterni (indagine valutativa territoriale, in rete, e indagine valutativa di sistema – INVALSI - nell'ottica del rigore e della serietà nelle procedure e nell'uso degli esiti della valutazione) e interni (valutazione dell'azione d'insegnamento; ruolo centrale della valutazione formativa; valutazione delle competenze raggiunte, valutazione dei processi, attenzione ad aspetti fondamentali quali i progressi ottenuti, la motivazione all'apprendimento, i risvolti socio-affettivi, le caratteristiche della personalità e delle dinamiche interne al gruppo classe).

Accoglienza

L'accoglienza si propone l'obiettivo di facilitare l'inserimento degli alunni nella realtà scolastica generale e di classe in particolare attraverso:

- attività mirate a ricevere in modo gioioso i nuovi alunni ed a salutare quelli che lasciano le scuole dell'infanzia e la scuola primaria per iscriversi nei successivi ordini di scuola;
- iniziative perché gli alunni familiarizzino con i vari ambienti scolastici e con i compagni;
- accertamenti iniziali dei prerequisiti e raccolta di informazioni (insegnanti scuola dell'infanzia-genitori).

L'accoglienza, inoltre, si propone l'obiettivo di facilitare le relazioni scuola – famiglia e la collaborazione attraverso:

- i contatti insegnanti-genitori;
- la convocazione di apposite assemblee di genitori finalizzate ad una conoscenza dell'organizzazione scolastica e del POF;
- la consegna, previo compenso (spese fotocopie) se richiesta, di copia del POF;
- le iniziative di formazione, sulla base delle possibilità finanziarie, e di informazione dei genitori su tematiche educative-relazionali atte a consolidare una migliore comunicazione, comprensione e collaborazione con gli insegnanti e un più efficace intervento nei confronti degli utenti;

- l'uso di strumenti per raccogliere particolari esigenze come per esempio il prolungamento d'orario.

AREA DEI PROGETTI EDUCATIVO/FORMATIVI

I **progetti** rappresentano un ampliamento prezioso delle attività di studio e si sviluppano in coerenza con le finalità del POF.

Essi consentono di “mettere in gioco” abilità, attitudini, capacità e competenze altrimenti poco utilizzate o difficili da far emergere; stimolano la maturazione di capacità ed abilità, sviluppano le attitudini e, sul piano psicologico e comportamentale, rafforzano la motivazione allo studio ed all’impegno operativo.

I vari progetti sono caratterizzati da unità di metodo, strategie ed obiettivi condivisi, e ciò li rende reciprocamente infusivi:

- prevedono compiti disciplinari e trasversali;
- promuovono apprendimenti verificabili, saperi consolidati e interpretazioni di nuovi bisogni formativi;
- sono prevalentemente finalizzati all’operatività, all’interesse, all’impegno e all’acquisizione di valori e di comportamenti.

Al fine di rispondere efficacemente alle esigenze rilevate ed anche per offrire esperienze diverse, vengono individuate le seguenti tipologie progettuali:

Progetti curricolari

Azioni che affrontano contenuti vicini a quelli curricolari, utilizzando strumenti e metodologie diverse, quali laboratori storiografici, laboratori di poesia, di scrittura, di lettura, di analisi testuali, ecc.).

Progetti di recupero-potenziamento e sviluppo degli apprendimenti

Finalizzati al recupero di competenze logiche e strumentali o di contenuti curricolari essenziali. Interventi per gruppo classe o per piccoli gruppi omogenei su segmenti circoscritti, con una programmazione per “piccoli passi” e con tempi circoscritti.

Si tratta di laboratori relativi all’osservazione e al recupero/potenziamento delle abilità di base: tecniche di lettura, di scrittura (recupero ortografico), di calcolo; nozione di tempo e di spazio, ecc.

Progetti operativi e creativi, di attività artistiche ed espressive

Attività centrate sul saper fare e sull'espressione di sé attraverso linguaggi, verbale e non verbale, quali: teatro, cineforum, informatica, lingua inglese, decoupage e attività manipolative, lingua sarda, attività motoria, ...

Ogni tipologia di laboratorio presuppone obiettivi e approcci metodologici diversi, ma tutti sono finalizzati a:

- rendere gli allievi protagonisti attivi dell'azione didattica;
- sviluppare l'operatività, l'autonomia, l'autostima e l'acquisizione di responsabilità;
- favorire il lavoro di gruppo, la vita di relazione, l'emergere di attitudini.

Ogni attività di Progetto corrisponde ai seguenti criteri concordati e condivisi:

- coerenza con gli insegnamenti e l'ordine di scuola;
- aderenza ai bisogni formativi;
- coerenza con le esigenze dell'utenza e del territorio;
- efficacia in termini di risultati, successo, soddisfazione;
- efficienza in termini di tempi, costi e prodotti ottenuti;
- misurabilità e valutabilità delle azioni e dei risultati.

L'istituto comprensivo "Nivola" di Iglesias, in quanto scuola che realizza uno stretto collegamento tra l'offerta formativa, le aspettative delle famiglie e le esigenze del contesto territoriale, tenendo conto delle risorse professionali e strutturali attiva il seguente piano delle attività:

Successo formativo e valutazione

“Promozione del successo scolastico e del benessere nella scuola di base”: percorso finalizzato al miglioramento degli interventi pedagogici, all’individuazione tempestiva di ritardi o disturbi di sviluppo, alla prevenzione dei disturbi di apprendimento e della vita di relazione.

L'Istituto comprensivo “Nivola” prosegue il Progetto POR misura 3.6 nato per la condivisione di esperienze, riflessioni e percorsi formativi nel campo della prevenzione dell’insuccesso scolastico con un accordo con il Comune di Iglesias e di Gonnese e le scuole dell’infanzia e primarie sia pubbliche che private dei due comuni. L’iniziativa si propone come tentativo di elaborare un modello di lavoro in rete tra scuola e servizi Sanitari Specialistici per l’infanzia e l’adolescenza e i servizi socio-assistenziali-educativi del Comune, che affronti precocemente, fin dalla scuola dell’infanzia, il fenomeno dei disturbi dello sviluppo, dell’apprendimento e di comportamento e realizzi azioni specifiche di intervento immediato e continuativo in una fascia d’età dove tali fenomeni possono essere più facilmente compensati e risolti (scuola dell’infanzia) o dove si conseguono gli strumenti basilari della cultura (scuola primaria).

Progetto continuità

Per assicurare agli alunni un positivo conseguimento delle finalità dell’istruzione obbligatoria, la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, pur conservando le proprie specificità educative, elaborano un progetto che le colleghi in un processo culturale-educativo unitario nel quale i vari interventi siano considerati nella loro reciproca interazione.

Il passaggio da un grado di scuola all’altro potrebbe comportare esperienze problematiche; l’essere sottoposti a tipi diversi di strategie educative non coordinate, in una fase evolutiva complessa dal punto di vista relazionale ed intellettuale, può diventare un elemento di disturbo per lo sviluppo armonico della personalità degli alunni.

Pertanto i docenti dei tre ordini di scuola per favorire la continuità nei percorsi formativi, promuovono incontri fra docenti e progettano itinerari didattici che prevedano momenti di attività comune.

Uno fra questi, “Fiabeggiando insieme”, prevede la cooperazione fra docenti e alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi prime e seconde della scuola secondaria, coinvolgendo attivamente gli insegnanti di italiano della primaria e di lettere della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

Educazione alla salute

La finalità di un progetto di educazione alla salute è quello di contribuire allo sviluppo di un processo sociale, culturale, psicologico ed educativo attraverso il quale ognuno diventa capace di riconoscere i propri bisogni di salute, realizzando specifiche azioni per soddisfare tali bisogni. Il nostro Istituto in totale accoglimento del programma del Ministero alla Salute “Guadagnare Salute” (Consiglio dei Ministri, 16/02/2007), nel quale si delineano strategie di contrasto delle malattie croniche evidenziando i quattro fattori di rischio (fumo, alcool, scorretta alimentazione e inattività fisica), prevede, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari della ASL 7 di Carbonia-Iglesias, l'attuazione di diverse attività:

- “Io non fumo”, un percorso specifico contro le dipendenze, che vede coinvolte tutte le classi quinte della scuola Primaria e terze della scuola Secondaria. Le classi quinte affronteranno anche le tematiche relative alla donazione degli organi
- “Progetto pluriennale di screening” per la rilevazione di casi di diabete e obesità, giunto al quarto anno. Con l'attuazione di tale progetto la nostra scuola accoglie le “Linee guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana” promosse dal MIUR in data 22/09/2011.

Sportello ascolto e dialogo

Nella nostra scuola è presente uno sportello d'ascolto psicopedagogico rivolto a studenti, docenti e genitori; è uno spazio dove ascoltare ed essere ascoltati, dove condividere difficoltà e dubbi, in cui incontrarsi per riflettere.

Progetti di educazione alimentare

“Diamoci una mossa”

Il progetto, proposto dall'UISP Regionale è rivolto a tutte le classi seconde dell'istituto e promuove attività volte a favorire sani stili di vita a partire da una sana alimentazione. Il progetto è frutto di un accordo tra Il Ministero della Salute e l'UISP.

Good food bag. Io non spreco e mangio meglio in mensa, a casa e fuori

Il progetto prevede una serie di azioni educative che coinvolgeranno alunni e genitori della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto, nonché l'amministrazione comunale, la commissione mensa e il gestore della stessa; quanto espresso al fine di sensibilizzare i soggetti coinvolti sul tema dello spreco alimentare e proporre linee di intervento concrete. Inoltre si attiverà un laboratorio di economia domestica e cucina sostenibile con “ricette di pace” che vedrà il coinvolgimento dei genitori di Serra Perdosa.

“Frutta nelle scuole”

L'Istituto aderisce per il sesto anno al Programma comunitario “Frutta nelle scuole”, coordinato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che coinvolgerà a partire da gennaio 2016 oltre 10.000 scuole primarie di tutte le Regioni. Sono state selezionate le organizzazioni di produttori che negli otto lotti regionali procederanno alla distribuzione dei prodotti frutticoli e orticoli, privilegiando i prodotti stagionali, di qualità (Biologico, DOP, IGP) e del territorio, con una particolare attenzione all'impatto ambientale (utilizzo contenitori e confezioni biodegradabili o riutilizzabili). Almeno due volte alla settimana, fino alla conclusione dell'anno scolastico, la merenda di metà mattina verrà sostituita da frutta fresca o da spremute e centrifughe preparate al momento.

Pecorino Sardo DOP

Il progetto è rivolto alle classi 3A-3B-3C-3D, 4A-4B-4C-4D-4E, 5C-5D-5E e mira a far conoscere la filiera del latte con visita alle fattorie didattiche e ai caseifici che aderiscono al consorzio di tutela del pecorino sardo. Sono inoltre previsti degli incontri con gli esperti del consorzio.

Scacchi a scuola

Al progetto (in collaborazione con l'ARCI scacchi) hanno aderito le classi 3A, 4C, 4D, 5D gli alunni seguiti da un maestro scacchista apprenderanno le regole del gioco degli scacchi.

A scuola di Benessere

Progetto di educazione alimentare "A Scuola di Benessere" in collaborazione con la cooperativa agricola Ortosestu e l'agenzia LAORE della Sardegna si rivolge agli alunni di alcune classi della primaria e ha l'obiettivo di favorire nei bambini sane abitudini alimentari.

Sostenibilità ambientale: "Orto scolastico"

Prosegue il progetto per la realizzazione di un orto scolastico nei plessi di scuola dell'infanzia e primaria di Serra Perdosa e di via T. Cacciarru. Il progetto rappresenta un'esperienza innovativa nella nostra città e una buona pratica per riconnettere i bambini, e con loro tutta una comunità di adulti, con le radici del cibo e della vita.

Si vuole sostenere in tal modo lo sviluppo di meccanismi partecipativi per favorire la costruzione di una nuova cultura del produrre, del consumare, del rapportarsi con i rifiuti, del relazionarsi con gli ambienti e le esperienze del territorio, frutto di una costruzione attiva ed emozionale della conoscenza e a sostegno dell'utilizzo di cibi naturali, biologici, a "kilometro 0" all'interno delle scuole e delle famiglie.

Teatro a scuola

Il teatro è uno strumento formativo insostituibile nella crescita dei bambini, favorisce l'incontro, sviluppa il senso critico e il gusto estetico, stimola un approccio consapevole verso la realtà circostante. Il nostro Istituto intende accogliere le iniziative più significative che saranno proposte dalle diverse compagnie teatrali del territorio da mettere in scena nei locali scolastici.

Il Teatro a scuola, la scuola a Teatro

Se finanziato dal Miur, il progetto prevede che tutti gli alunni della scuola assistano ad uno spettacolo teatrale e che sei classi dell'Istituto partecipino ad attività di laboratorio teatrale.

Storia locale

Progetto "Memoria e identità"

Le scuole primarie del nostro Istituto portano avanti già da diversi anni progetti riguardanti la storia locale e l'apprendimento della lingua sarda perché ritengono importante educare gli alunni al rispetto delle proprie tradizioni culturali per sviluppare una forte coscienza delle proprie origini. Il progetto, intitolato "Memoria e identità", coinvolgerà alcune classi del nostro Istituto.

Si svolgeranno attività diversificate di archeologia, studio delle tradizioni popolari e di conoscenza del territorio anche attraverso la visita di siti significativi, all'interno della promozione del turismo regionale promosso dalla Regione Sardegna.

Progetto "Procurade 'e moderare"

Il progetto, se finanziato dalla Regione Sardegna, coinvolgerà le classi terze della scuola primaria dell'Istituto in orario curricolare e prevede un incontro con un esperto di storia della Sardegna, che avrà come tematica la vita di Giovanni Maria Angioi e l'inquadramento storico.

Con la collaborazione del Coro Città di Iglesias e di un maestro di musica, i bambini studieranno alcune canzoni della tradizione sarda e le metteranno in scena in un concerto, da realizzarsi in occasione delle festività di Sa die de Sa Sardigna.

Progetto CLIL in lingua sarda

Il progetto, se finanziato dalla Regione Sardegna, coinvolgerà i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia, le classi 2C e 2E e prevede l'insegnamento di una disciplina o di un campo d'esperienza in Lingua Sarda.

Le ore di insegnamento previste dal progetto sono 28 per ogni classe o sezione, in orario curricolare.

Progetto lingua inglese

Scuola dell'infanzia

Questo primo approccio alla lingua inglese viene calibrato sulle capacità cognitive, gli interessi e la motivazione ad apprendere propri dei bambini di cinque anni. Le attività proposte vengono presentate perciò in forma orale e ludica, rispettando i naturali ritmi e tempi di apprendimento di ogni bambino della scuola dell'infanzia.

"YLE- Young Learners Examination"

Scuola primaria

Il progetto è rivolto alle classi quinte dell'Istituto, che prevede, a conclusione di un percorso didattico, la partecipazione degli alunni ad un test di lingua inglese, con la propria insegnante, che consentirà di ottenere un diploma. Successivamente, gli scolari potranno iscriversi ad un esame, per conseguire la certificazione europea a livello Starters con personale di madrelingua dell'Università di Cambridge.

Progetto Inclusività

Il progetto, se finanziato dal MIUR, è indirizzato a tutti gli alunni "speciali" dell'Istituto e prevede dei laboratori artistici per gli alunni e dei corsi di formazione per i docenti sulle tematiche dell'autismo e della comunicazione aumentativa.

Progetto lingua

E' finalizzato a facilitare nei bambini un approccio alla lingua parlata e scritta più agevole e graduale. Il laboratorio, rivolto ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia, si propone di creare un contesto educativo adeguato, finalizzato all'acquisizione spontanea dei prerequisiti della letto-scrittura.

Progetto pluriennale di attività motoria e gioco sport

Il progetto intende far proprie le direttive della C.M. del 9/02/2007 e attuare un percorso educativo alla cultura e alla pratica sportiva attivando, per tutti gli alunni del Circolo, iniziative proprie per le attività motorie organizzate al proprio interno, o con altre scuole o con enti e associazioni.

Esperti esterni si sono offerti per proporre nelle classi dell'infanzia e della primaria il minivolley, l'atletica leggera, il gioco del baseball. Nella scuola secondaria di primo grado è stato costituito il Gruppo Sportivo, finalizzato alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi in diverse discipline, tra cui calcio a cinque, pallavolo, pallacanestro e atletica.

Campionati internazionali di giochi matematici

Le classi quinte della scuola primaria, prime, seconde e terze della scuola media, parteciperanno ai campionati internazionali di giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.

Educazione ambientale

Progetto in collaborazione con l'Ente Foreste

Il progetto coinvolgerà le classi prime e seconde della scuola primaria.

Prevede degli incontri con gli esperti dell'Ente Foreste della Sardegna che faranno conoscere agli alunni alcune specie della flora e della fauna della Sardegna e li educeranno al rispetto dell'ambiente bosco.

Progetto in collaborazione con la società San Germano

Gli alunni della scuola primaria svolgeranno per il terzo anno attività inerenti il riciclaggio e l'educazione ambientale con la società succitata.

Progetto Sicurezza

Il progetto Sicurezza riguarderà tutte le componenti della scuola, in quanto si pone l'obiettivo di dare piena attuazione alla normativa dettata dal Testo Unico, sensibilizzando gli alunni e tutto il personale dell'Istituto alle problematiche della sicurezza. In questo modo i soggetti coinvolti conosceranno e interiorizzeranno le norme comportamentali, atte a tutelare la propria e altrui sicurezza, al fine di evitare atteggiamenti irresponsabili e di panico.

Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola

Al progetto, la cui tematica è ben esplicitata nel titolo, aderiscono le classi 4E, 5C, 5E. L'obiettivo generale è quello di promuovere l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile

Educazione artistica

Settimana dell'arte e della musica

Scuola primaria

Il progetto intende rendere pubbliche le attività di educazione artistica (pittura, scultura, musica, danza, teatro, ...) svolte dagli alunni durante l'anno, sia in ambito curricolare, sia extracurricolare. Nel mese di Maggio verrà individuata una settimana nella quale le scuole dell'Istituto si apriranno al territorio organizzando due manifestazioni del percorso svolto durante l'anno, che si svolgeranno presso la piazza sita in Corso Colombo.

"Presepe alla klimt"

Scuola secondaria di primo grado

È previsto un laboratorio, nel quale saranno svolte una serie di attività di arte e immagine, legate al progetto "Presepe alla Klimt".

In occasione “ Amici a quattro zampe”

Il progetto di didattica veterinaria, realizzato dall'A.N.M.V.I, interesserà le classi quarte del plesso di Via Pacinotti e prevede la presenza di un veterinario in classe per un totale di 5 ore per classe, coinvolgerà i bambini in diverse attività mirate a far conoscere i più comuni animali domestici e a diffondere l'amore e il rispetto per gli animali.

Progetto Premium “ Io, tu e Marley”- Progetto Pet Therapy

Verranno svolte, dalla classe 2°C di Serra Perdosa alcune attività con l'ausilio degli animali, in collaborazione con professionisti esperti del loro comportamento e di quello umano, al fine di contribuire al benessere psico-fisico sociale della persona. Sono previsti n° 8 incontri di un'ora ciascuno.

Screening scuola dell'infanzia, in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari

Nell'ambito del Master di II livello di Psicopatologia dell'Apprendimento tenuto dall'Università degli Studi di Cagliari, verrà attuato dall'insegnante Sanna Carla e dalle docenti universitarie della Facoltà di Psicologia, un progetto di tirocinio presso le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo C. Nivola, al fine di valutare le componenti di base dell'apprendimento matematico e le abilità visuo-spaziali, possedute dai bambini di cinque anni. Il lavoro all'interno delle sezioni individuate, verrà suddiviso in fasi.

- I fase: somministrazione di test quali le matrici di Raven e le prove BIN.
- II fase: potenziamento dei processi cognitivi specifici alla base della costruzione della conoscenza numerica, attraverso le attività “Sviluppare l'intelligenza numerica” di Lucangeli, e delle funzioni cognitive non verbali con il percorso “Conosco le forme” di Lucangeli. Verrà realizzato un incontro settimanale di 1 ora per ciascun gruppo, per un totale di dieci incontri.
- III fase: rivalutazione finale, con gli stessi test utilizzati nella prima fase di screening, al fine di stimare eventuali cambiamenti in relazione agli interventi di potenziamento proposti, all'interno delle classi (a distanza di tre mesi).
- IV fase: follow-up a distanza di sei mesi.

Oltre ai progetti che coinvolgeranno tutte le classi per l'anno scolastico 2015/2016 sono stati presentati i seguenti progetti che saranno attivati nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Ludoteca	Alunni infanzia e primaria
Teatro: "Natale è" "I mostri non ci fanno più paura" "Percorsi di pace"	Alunni infanzia (Campo romano) Alunni primaria 4A 4B (Serra Perdosa) Alunni primaria 4C (Serra Perdosa)
Psicomotricità: "Muoviamoci insieme"	Alunni infanzia (Serra Perdosa)
Fiabe e alimentazione "Raccontiamo in salute"	Alunni infanzia (Serra Perdosa)
Musica: "Vorrei un tempo lento"	Alunni primaria 3B (Serra Perdosa)
Arte: "Una scuola a colori" "Presepe alla Klimt" "Manga che passione"	Alunni primaria 3B (Serra Perdosa) Alunni secondaria corsi A, B e C Alunni secondaria corsi A, B e C
Letteratura e grafica: "Un eroe da fumetto"	Alunni secondaria 2B 2C
Lingua, storia e musica del nostro territorio	Alunni primaria 5D (Serra Perdosa)
Arte e musica: "Settimana dell'arte e della musica"	Alunni infanzia, primaria e secondaria
Laboratorio linguistico: "Giochiamo con le parole" "Giochiamo in armonia con suoni, parole e fiabe"	Alunni infanzia (Serra Perdosa) Alunni infanzia (Campo Romano)
Laboratorio matematico: "Giochiamo con i numeri" Matematica e problemi	Alunni infanzia (Serra Perdosa) Alunni seconda B primaria
Laboratorio di apprendimento cognitivo	Alunni primaria, tempo pieno (Serra Perdosa)
Lingua inglese Progetto Lingua inglese YLE- YOUNG LEARNERS EXAMINATION"	Alunni infanzia (Serra Perdosa e Campo Romano) Alunni quinte scuola Primaria
Good Food Bag	Tutte le classi
Educazione fisica: "Sportivamente" Campionati studenteschi	Alunni secondaria corsi A, B e C
Recupero e consolidamento italiano	Alunni primaria 5E (Campo Romano) Alunni secondaria 1B 2A 3A
Recupero e consolidamento matematica	Alunni secondaria corsi A, B e C
Recupero e consolidamento lingua inglese e francese	Alunni secondaria corsi A, B e C
BES	Alunni primaria e secondaria
Eccidio 11 maggio	Alunni secondaria
Monumenti aperti	Alunni primaria classi 5°

Ore derivanti dalle economie nell'organico funzionale della scuola primaria

Circolare n. 34 del 1 aprile 2014

Le ore derivanti dalle economie nell'organico funzionale della scuola primaria saranno utilizzate per il recupero degli alunni in difficoltà, per progetti di recupero realizzati con la delibera del collegio dei docenti e per la sostituzione dei colleghi assenti.

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Il nostro istituto considera le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di comunicazione e socializzazione. Sono considerate, quindi, elementi importanti della programmazione educativa, perché collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Per la realizzazione delle visite e dei viaggi d'istruzione è prevista una compartecipazione alle spese da parte delle famiglie.

Per questo anno scolastico sono state programmate le seguenti visite guidate:

Scuola dell'infanzia	
Sezioni 1, 2 di Campo Romano	
Serdiana	
Alunni: 49	Docenti: 5
Periodo: metà Maggio	Orario: dalle ore 09:00 alle ore 15:00
Sezioni 1, 2, 3, 4 di Serra Perdosa	
Iglesias – Santadi-Iglesias: Parco degli Angeli	
Alunni: 94	Docenti: 11/12
Periodo: maggio	Orario: dalle ore 09:00 alle ore 16:00
Scuola primaria	
Classi: 3B, 3D, 3E	
Iglesias - Masullas - Iglesias: Visita alla C.E.A.S di Masullas	
Alunni: 53	Docenti: 4
Periodo: maggio	Orario: dalle ore 8:00 alle ore 18:00
Classi: 4C e 4D	
Iglesias – Pula - Nora- Iglesias: Visita sito archeologico	

Alunni: 31	Docenti: 6
Periodo: Aprile	Orario: dalle ore 8:00 alle ore 19:30
Classi 4A, 4B, 4E	
Iglesias – Barumini - Iglesias	
Alunni: 60	Docenti: 7
Periodo: maggio	Orario: dalle ore
Classi: 5A, 5B	
Iglesias - Alghero/Parco dell'Asinara - Iglesias: Durata 2 giorni 1° giorno) Visita Alghero e giro turistico in trenino; visita al laboratorio lavorazione del corallo; pranzo in albergo; cena e pernottamento in Albergo; 2° giorno) Colazione in Albergo; visita al parco dell'Asinara; pranzo in ristorante; rientro sera	
Alunni: 42	Docenti: 4
Periodo: Seconda settimana di maggio	Durata 2 giorni: Partenza ore 07:45 Rientro ore 21:00
Classi: 5C, 5D, 5E	
Iglesias - Alghero/Parco dell'Asinara - Iglesias: Durata 2 giorni 1° giorno) Visita Alghero e giro turistico in trenino; visita al laboratorio lavorazione del corallo; pranzo in albergo; cena e pernottamento in Albergo; 2° giorno) Colazione in Albergo; visita al parco dell'Asinara; pranzo in ristorante; rientro sera	
Alunni: 52	Docenti: 5
Periodo: Seconda settimana di maggio	Durata 2 giorni: Partenza ore 07:45 Rientro ore 21:00
Classi 2A-2B,2C,2D	
Iglesias – Calasetta: Agriturismo Tupei	
Alunni: 40	Docenti: 5
Periodo: maggio	Orario: dalle ore 08:15 alle ore 17:30
Scuola secondaria di primo grado	
Classi 3A, 3B, 3C	
Iglesias – Praga o altra capitale europea– Iglesias: Durata 4 giorni e 3 notti. Visita. Hotel Mezza pensione, con pranzo libero.	
Alunni: 55	Docenti: 4/5
Periodo: fine Aprile, inizio di Maggio	Durata 4 giorni e 3 notti

Classi 1A, 1B, 1C	
Iglesias - Pula Nora : Parco lagunare di Pula- Parco archeologico di Nora e Torre Spagnola.	
Iglesias - Cagliari: Orto botanico-Castrum Caralis-Museo galleria Ingrao	
Alunni: 60	Docenti: 10
Periodo: novembre o primavera	Orario: dalle ore 08:25 alle ore 18:00
Classi 2A, 2B, 2C	
Iglesias – Cagliari sotterranea: visita al carcere di Sant’Efisio, Galleria rifugio, Cripta S.Restituta...	
Alunni: 60	Docenti: 9
Periodo: PRIMAVERA	Orario: dalle ore 08:25 alle ore 16:00
Classi 2A, 2B, 2C	
Iglesias – Bosa: Castello, Conce (quartiere e museo), escursione sul Temo in battello, giro sul trenino turistico attraverso la città	
Alunni: 60	Docenti: 9
Periodo: PRIMAVERA	Orario: dalle ore 07:25 alle ore 20:00

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**Criteria scuola primaria**

La valutazione degli alunni, riportata nella scheda di valutazione quadrimestrale e finale per la scuola Primaria, viene espressa sinteticamente in base ai seguenti parametri:

10/10 (Eccellente)	Corrisponde al pieno e integrale raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ed è indice di una completa e autonoma padronanza dei contenuti e delle abilità, di trasferirli ed elaborarli ed avere un metodo di studio razionale e ordinato.
9/10 (Ottimo)	Indica il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici con una piena capacità di rielaborazione autonoma, il metodo di lavoro è razionale e puntuale nello svolgimento delle attività.
8/10 (Distinto)	Indica il conseguimento degli obiettivi previsti con capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo. La padronanza dei contenuti è tale da permettere un regolare percorso didattico. Metodo di lavoro razionale.
7/10 (Buono)	Corrisponde al complessivo raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici in modo essenziale con una capacità di rielaborazione non del tutto acquisita Il metodo di lavoro è autonomo anche se non sempre preciso.
6/10 (Sufficiente)	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi. Metodo di lavoro indirizzato e controllato dai docenti.
5/10 (Mediocre)	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi non del tutto acquisiti. Difficoltosi i progressi nell'apprendimento. Metodo di lavoro dispersivo e discontinuo.
Comportamento	Indica se il comportamento è: <ul style="list-style-type: none"> • Adeguato • Poco adeguato • Non adeguato

Criteria scuola secondaria

Valutazione in decimi	Giudizio sintetico	Livelli di competenza
4	Insufficiente	L'alunno/a mostra un impegno e una partecipazione nulli e/o limitati, si sottrae talvolta ai momenti di verifica e possiede conoscenze superficiali che non vengono contestualizzate o applicate e/o riferite a esperienze note. Utilizza un linguaggio improprio.
5	Mediocre	L'alunno/a ha una minima strumentalità di base ma è discontinuo/a nell'impegno; generalmente ha bisogno di essere stimolato/a per partecipare al dialogo educativo; ha una parziale conoscenza del linguaggio disciplinare.
6	Sufficiente	L'alunno possiede una sufficiente conoscenza dei saperi disciplinari relativamente alla soglia di accettabilità, ha una sufficiente padronanza del linguaggio disciplinare.
7	Più che sufficiente	L'alunno possiede una adeguata conoscenza dei saperi disciplinari. L'impegno e la partecipazione sono costanti.
8	Buono	L'alunno/a mostra impegno e partecipazione costanti, è in grado di utilizzare e organizzare le conoscenze, usa un linguaggio specifico appropriato.
9	Distinto	L'alunno è costante nell'impegno, è capace di interiorizzare i contenuti, di stabilire collegamenti tra le conoscenze e di valutarle criticamente; utilizza un linguaggio specifico appropriato.
10	Ottimo	L'alunno/a partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo e originale, dimostrando una profonda conoscenza dei saperi disciplinari e la vivacità culturale necessaria a saperli riformulare in una prospettiva disciplinare.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia nell'istituto sono ritenuti indispensabili per portare avanti un progetto educativo comune.

Scuola infanzia

Sebbene i momenti di confronto possano ritenersi quotidiani in particolare durante l'attività di accoglienza, il collegio ha stabilito due momenti di colloquio dedicato ai genitori nei mesi di gennaio e maggio.

Scuola primaria

I docenti sono disponibili per casi urgenti a concedere appuntamenti ai genitori prioritariamente il martedì pomeriggio. Il collegio ha inoltre stabilito che i rapporti scuola-famiglia avvengano tramite colloqui generali nel mese di dicembre e aprile e tramite informazione sui risultati della valutazione nei mesi di febbraio e giugno.

Scuola secondaria di I grado

I docenti hanno un orario di ricevimento a cadenza quindicinale nel quale per appuntamento è possibile effettuare colloqui. Il collegio ha inoltre stabilito che i rapporti scuola-famiglia avvengano tramite colloqui generali nel mese di dicembre e aprile. Tramite il docente coordinatore è possibile acquisire informazioni sui risultati della valutazione nei mesi di febbraio e giugno.

SERVIZI ALL'UTENZA

Progetto pre e post scuola

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie del Circolo per andare incontro alle esigenze delle famiglie. Su richiesta dei genitori viene effettuato tutti i giorni dalle ore 7.45 alle ore 8.30 e dalle ore 13.30 alle ore 14.00 il servizio è gestito da una cooperativa esterna.

Biblioteca

La biblioteca scolastica, con le attività di promozione alla lettura, può svolgere una funzione molto importante nell'avvicinare, nell'accostare i potenziali lettori al libro in modo piacevole e giocoso.

Il servizio viene attivato per tutti i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del circolo.

Ludoteca

Funzionante in un ampio locale nel plesso di Serra Perdosa la ludoteca scolastica nasce per sopperire all'assenza di un tale servizio nel territorio. Attraverso essa viene promossa la "cultura del gioco" incoraggiando in questo modo lo sviluppo dei processi di creatività, di socializzazione e di autonomia del bambino.

Il servizio si rivolge a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del nostro Istituto per il gioco e il prestito di giocattoli.

La ludoteca svolge le seguenti attività: prestito giocattoli, attività di gioco, inserimento degli alunni diversamente abili.

Sportello d'ascolto

Anche in quest'anno scolastico è stato attivato il servizio relativo allo sportello d'ascolto, finalizzato alla relazione d'aiuto rispetto a situazioni di disagio degli alunni, degli insegnanti e dei genitori. Saranno disponibili una psicologa e una pedagoga.

Registro elettronico

Da ormai due anni il nostro Istituto ha adottato il Registro elettronico online, servizio che viene offerto gratuitamente a genitori e alunni.

I genitori potranno accedere online a informazioni come assenze (particolarmente importanti nella secondaria di primo grado, dove la legge impone una percentuale di assenze inferiore al 25% perché l'anno sia validato), voti e argomento delle lezioni svolte, e scaricare da casa la scheda di valutazione.

Da quest'anno sarà inoltre possibile per i genitori degli studenti della scuola secondaria scaricare una sorta di "pagellino", compilato dai docenti in occasione dei consigli di classe, nei quali verranno segnalate le eventuali insufficienze.

Gli alunni della scuola secondaria hanno accesso al registro elettronico per consultare le attività previste, i compiti assegnati, i voti e le assenze. Possono inoltre scaricare i materiali didattici condivisi dai docenti.

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

La formazione rappresenta un diritto–dovere del personale e un fattore d'innovazione e di cambiamento.

Il nostro Istituto cura la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA, come elemento di qualità del servizio scolastico anche se in forma non corrispondente alle richieste pervenute e programmate, per la ristrettezza delle risorse finanziarie.

Finalità:

- Fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere il processo dell'Autonomia scolastica e le innovazioni didattiche, metodologiche e organizzative in atto.
- Promuovere capacità relazionali, di gruppo e l'autonomia operativa.
- Promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze nelle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Valorizzare le attività collegiali.
- Promuovere la cultura dell'innovazione e sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione.
- Promuovere l'arricchimento professionale riguardo a: saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi verbali e non verbali, obiettivi formativi, specifici e trasversali, competenze, metodologia, valutazione degli esiti formativi, autovalutazione di sistema, pratica amministrativa., sicurezza nella scuola.

Piano annuale 2015/2016

Iniziative progettate dalla scuola autonomamente o consorziate in Rete.

Corsi promossi da USR, esperti, associazioni professionali, soggetti pubblici e privati qualificati:

Università, Agenzia scuola, Comune, ASL, Istituti di Ricerca, ...

Formazione/ autoaggiornamento.

Area didattica

Didattica della Matematica.

Didattica delle Scienze, educazione ambientale, orticoltura naturale.

Didattica della musica

Curricolo, apprendimenti e valutazione nelle nuove indicazioni nazionali per il primo ciclo dell'istruzione.

Formazione linguistica e didattica della Lingua straniera.

Attività motoria/sportiva e psicomotricità.

Immagine (attività manipolative – mimico – gestuali – teatrali – musicali).

Metodologie didattiche (CLIL).

Dislessia.

Area disagio (Insegnanti e Genitori)

Percorsi di prevenzione del disagio e di aiuto alla formazione della personalità degli allievi.

Area Tecnologia

Interventi formativi nell'ambito delle nuove tecnologie informatiche a sostegno delle attività didattiche e degli uffici amministrativi.

Area prevenzione

Formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso.

AREA ORGANIZZATIVA**Organizzazione della didattica****Staff di Direzione**

E'composto dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori e dai docenti con Funzioni Strumentali. Può essere integrato dai vari responsabili, quando se ne ravvisi la necessità. Si riunisce per esprimere parere al Dirigente Scolastico sull'organizzazione del lavoro e per particolari problematiche.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti che si riunisce periodicamente secondo il calendario prefissato annualmente, stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica, delibera sui progetti educativi, sui “progetti speciali”, sulla scelta dei libri di testo. Il Collegio, nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, si avvale del lavoro di alcune commissioni:

- Commissione valutazione, autovalutazione, DSA, POF/PTOF
- Commissione continuità e orientamento

Le funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa sono otto e ricoprono le seguenti aree:

Bachis Riccardo Casu Franco Cadoni Ines	<p>Cura del sito web della scuola, facilitatore nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione e aggiornamento sito web della scuola • Gestione e aggiornamento software registro e pagelle on-line • Facilitazione nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche • Formazione registro on-line
Pili Giuseppina Puddu Rita Salis Gigliola	<p>Autovalutazione d'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione d'Istituto • Invalsi
Caddeo Carmen Murgia Desolina	<p>Coordinamento delle attività di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione scolastica alunni diversamente abili • Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale • Organizzazione incontri gruppi GLHO

	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività del GLI • Integrazione scolastica alunni con bisogni educativi speciali • Rapporti con servizi sociali • Rapporti con Enti ed associazioni
--	--

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

L'Istituto è costituito da due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado. Tutti i locali scolastici sono funzionali e in regola con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Scuola dell'infanzia

Sede di Serra Perdosa

La scuola ampia e spaziosa è così strutturata: tre sezioni, salone adibito a spazio gioco e utilizzato per attività comuni, aula laboratorio di informatica, aula laboratorio lettura e televisione, aula polifunzionale.

Negli spazi della scuola sono stati creati dei precisi punti di riferimento per offrire ai bambini il senso della continuità, della flessibilità, della coerenza (angolo della lettura e della conversazione, angolo grafico/pittorico e manipolativo, angolo dei giochi, angolo del sé e dell'altro, ecc.).

Sede di Campo Romano

Il plesso è situato in una zona centrale di Iglesias. Ristrutturato recentemente, è costituito da un ampio salone utilizzato per attività comuni e per laboratori. Da esso si accede alle sezioni, al refettorio ed ai servizi igienici.

Nella scuola è presente un'aula laboratorio di informatica. L'ambiente accogliente e stimolante, progettato a misura di bambino, è circondato da un ampio giardino.

Scuola primaria

Sede centrale di Via Pacinotti

Ospita l'Ufficio di Direzione, l'Ufficio Amministrativo e n. 20 classi tutte dotate di LIM, dispone di un edificio proprio, su due piani, circondato da spazi esterni. Oltre alle aule ordinarie, la sede è dotata di:

- biblioteca, divisa nelle sezioni per insegnanti ed alunni

- laboratorio di informatica, organizzato in rete didattica, dotato di 12 postazioni alunni e di una postazione docente;
- aula magna-teatro, con videoproiettore e schermo gigante
- palestra, aule di rotazione
- sala mensa
- ludoteca

Sede di Via Tenente Cacciarru

Dispone di un edificio proprio su due piani, circondato da un ampio giardino alberato. La sede, che ospita n. 5 classi provviste di LIM, è dotata, oltre alle aule ordinarie, di:

- laboratorio d'informatica, dotata di 9 postazioni mobili, lettore dvd, televisore e videoregistratore
- biblioteca
- esistono altri quattro locali di dimensioni ridotte (2 al piano terra e 2 al primo piano) utilizzati per attività di individualizzazione, di rotazione e per custodire i sussidi didattici in dotazione nel plesso.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola si trova in un edificio di recente costruzione, sito in Corso Colombo, nel popoloso quartiere di Serra Perdosa.

Distribuite nei due piani dello stabile, oltre alle aule didattiche (attualmente 9), tutte dotate di LIM, si trovano:

- aula multimediale, con LIM
- aula video, utilizzabile per proiezioni e incontri di vario tipo
- laboratorio di Informatica, con 16 postazioni
- laboratorio di Tecnologia, con 22 postazione dotate di tecnigrafo
- laboratorio di Arte e Immagine
- aula di musica
- aula polivalente con postazione informatica e sussidi didattici multimediali
- palestra esterna

PIANO DELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Per realizzare il Piano dell'Offerta Formativa gli insegnanti svolgono attività d'insegnamento e funzionali all'insegnamento le quali sono costituite da adempimenti individuali (preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; correzione degli elaborati; rapporti individuali con le famiglie) e attività di carattere collegiale (partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali, e sull'andamento delle attività educative nella scuola materna).

Scuola dell'infanzia

- Attività di docenza 25 ore settimanali

Scuola primaria

- Attività di docenza 22 ore settimanali di lezione
- Programmazione interdisciplinare 2 ore settimanali

Scuola secondaria di primo grado

- Attività di docenza 18 ore settimanali di lezione

Informazioni alle famiglie sui risultati scolastici: 8 ore

Ottobre: Assemblea genitori	Dicembre: Colloqui	Febbraio: Consultazione schede	Aprile: Colloqui	Giugno: Consegna schede
4	4	2	4	2

Attività funzionali all'insegnamento(art.29 del CCNL)

Partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti

Settembre	Ottobre	Dicembre	Gennaio	Marzo	Maggio	Giugno
4	1	2	1	1	2	2

Attività di cui al comma 5 dell'art.29

Partecipazione ai consigli di interclasse e di intersezione docenti e genitori

Novembre	Maggio
2	1

Partecipazione ai consigli di interclasse e di intersezione solo docenti

Ottobre	Marzo
1	1

Incontri e assemblee per elezione consiglio di classe, interclasse e intersezione: ore 3

Incontro docenti per ordine di scuola

Settembre	Gennaio	Giugno
15	2	6

Incontro docenti per dipartimenti

Settembre	Gennaio	Marzo
3	2	1

ORGANIZZAZIONE GESTIONALE/AMMINISTRATIVA

La Direzione

Ha sede presso la scuola di Serra Perdosa, in via Pacinotti.

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Giorgia Floris coordina e controlla il funzionamento delle scuole materne, elementari e medie. È disponibile ad incontrare i genitori, tutti i giorni previo appuntamento, per discutere di ogni questione inerente il funzionamento della scuola e le problematiche del singolo bambino.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

- **Mameli Marinella**
- **Pilleri Daniela**

Coordinatori di plesso

Scuola primaria

- *Serra Perdosa*: Mameli Marinella
- *Via Tenente Cacciarru*: Guaita Manuela

Scuola dell'infanzia

- *Serra Perdosa*: Leo Ornella
- *Campo Romano*: Fadda Angela

Scuola secondaria di primo grado:

- Pilleri Daniela

Addetti alla sicurezza

- **Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione:** Pistis Marco Antonio
- Plesso primaria Serra Perdosa
 - Ins. Garau M. Luisa
 - Ins. Locci Stefania
 - Ins. Madeddu Roberta
 - Ins. Puddu Rita
 - A. A. Meletti Rosella
 - A. A. Pedrazzoli Margherita
 - C. S. Moi Giuseppina
 - C. S. Lecca Susanna

- C. S. Lai Paola
- C. S. Melis Anna
- Plesso primaria Campo Romano
 - Ins. Casteggio Simonetta
 - Ins. Fenu Silvana
 - C. S. Manca Franco
- Plesso infanzia Serra Perdosa
 - C. S. Deligia Giulia
 - Ins. Leo Ornella
- Plesso infanzia Campo Romano
 - Ins. Fadda Angela Maria
 - C. S. Gneco Graziella
 - C. S. Serra Anna
- Plesso secondaria di primo grado
 - Ins. Cui Giovanna
 - C. S. Basciu Alessandra
 - C. S. Fais Marinella

Altri incarichi

- Referente alla salute: Locci Stefania
- Referente DSA: Garau Luisa
- Scuola secondaria di primo grado: coordinatore – segretario di classe

Servizi di gestione e Direzione della scuola

La Segreteria

Coordinata dal Direttore Amministrativo, Sig.ra Lancellotti Daniela, è a disposizione dell'utenza per fornire informazioni sul funzionamento delle scuole e per rilasciare attestati e certificati.

L'orario di apertura al pubblico durante l'anno è il seguente:

- al mattino tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 12.30;
- al pomeriggio, il martedì, dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto

COMPONENTE	NOMINATIVO	INCARICO
Dirigente Scolastico	Floris Giorgia	Presidente Giunta Esecutiva
Genitori	Serra Silvia	Presidente del Consiglio D'Istituto
	Ferraro Pietro	
	Falchi Riccardo	Vice Presidente
	Mulas Emiliano	Membro Giunta Esecutiva
	Anedda Roberto	
	Manai Simonetta	Membro Giunta Esecutiva
	Moi Giuseppina	
	Castangia Maria Paola	
Docenti	Marinella Mameli	Membro Giunta Esecutiva
	Muscas Marina	
	Pilleri Daniela	
	Leo Ornella	
	Casu Franco	
	Garau Silvana	
	Chessa Francesca	
	Garau Luisa	
Personale ATA	Meletti Rosella	
	Lecca Susanna	Membro Giunta Esecutiva
Direttore S. G. e A.	Lancellotti Daniela	Segretario Giunta Esecutiva

QUOTE ORARIO DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Anno scolastico 2014/2015

Le ore della contemporaneità vengono utilizzate per attività di progetto finalizzate allo sviluppo, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti, all'integrazione degli alunni extracomunitari e all'incremento delle ore di sostegno per gli allievi diversamente abili.

Discipline	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Italiano	7	7	7	7	7
Lingua straniera	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Scienze mot. e sport	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Totale obbligatorio	27	27	27	27	27
Ampliamento O. For.	3	3	3	3	3
Ampliamento O. For	2 italiano	1 italiano	1 italiano	1 italiano	1 italiano
Ampliamento O. For	1 matematica	2 matematica	2 matematica	2 matematica	2 matematica
TOTALE	30	30	30	30	30

Nelle classi a tempo pieno cinque ore saranno destinate alla mensa, due all'ambito linguistico, due all'ambito matematico e una all'ambito storico-geografico.

Fanno parte integrante del POF i curricoli della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, che vengono allegati al presente documento.